

TI_GERICHTE 14.2000.98 vom 7. Dezember 2000

TI Tribunale d'appello, 2000-12-07, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2000.98

FR: TI_GERICHTE 14.2000.98 du 7 décembre 2000

IT: TI_GERICHTE 14.2000.98 del 7 dicembre 2000

Regeste

Sentenza o decisione senza scheda

Erwägungen

E. 1

Nell'ambito della procedura cambiaria, il giudice chiamato a pronunciarsi sull'opposizione procede d'ufficio all'esame e all'accertamento della validità del titolo in rapporto alle menzioni e alle formalità essenziali volute dal diritto cambiario (cfr. CEF 29 settembre 1995 in re FMS SA c. A. & Cie. in liq., CEF 13 aprile 1987 in re A./P. SA). I vaglia cambiari in oggetto (doc. 2-6) sono per quel che riguarda le menzioni e le formalità volute dal diritto cambiario titoli validi.

E. 2

Ex art. 182 n. 1 LEF il giudice ammette l'opposizione quando venga provato con documenti che il debito è stato pagato al portatore della cambiale o dello chèque ovvero che questi ha accordato la remissione od una dilazione.

E. 2.1

Secondo Thomas Bauer (Basler Kommentar zum SchKG, vol. II, Basilea/Ginevra/Monaco, n. 1 ad art. 182 LEF), al quale si è riferita la prima giudice, solo il pagamento giustifica l'ammissione dell'opposizione in base all'art. 182 n. 1 LEF e non gli altri modi di estinzione – quali la compensazione, la confusione, la novazione, ecc. –, i quali possono solo motivare un'opposizione ex art. 182 n. 4 LEF. Quest'autore ammette tuttavia che una prestazione fatta in luogo del pagamento in denaro ("Leistung an Zahlungs Statt") o, contraddicendosi, addirittura la compensazione possano, se comprovate, giustificare l'applicazione dell'art. 182 n. 1 LEF (op. cit., n. 11, risp. 12 ad art. 182). A dire il vero, non si vedono motivi per non estendere questa norma a tutti i modi di estinzione del credito, purché essi siano stati debitamente comprovati, sulla falsariga degli art. 85 e 172 n. 3 LEF (cfr. Amonn/Gasser, Grundriss des Schuldbetreibungs- und Konkursrechts, 6a ed., Berna 1997, n. 24 ad § 37; cfr. pure ZR XII 177, citata in Carl Jaeger, Commentaire de la LP, ed. fr. di Robert Petitmermet e Henri Bovay, vol. II, Losanna 1920/1924, n. 6 ad art. 182, "supp. 1915"). Questo vale in particolare per l'assunzione privativa di debito, che provoca la liberazione del debitore primitivo se viene accettata, in modo esplicito o tacito, dal creditore (cfr. art. 176 CO; Pierre Engel, Traité des obligations en droit suisse, 2a ed., Berna 1997, p. 899, ad 1; Ingeborg Schwenzer, Schweizerisches Obligationenrecht, Allgemeiner Teil, 2a. ed., Berna 2000, n. 91.10). Visto che l'assunzione privativa di debito, al contrario della novazione, non fa decadere le garanzie non strettamente personali fornite dal debitore primitivo (cfr. Engel, op. cit., p. 900, ad 3a; Schwenzer, op. cit., n. 91.19), ci si potrebbe però chiedere se le cambiali (recte: i crediti astratti che esse constatano)

sottoscritte da quest'ultimo, in quanto vengono a sovrapporsi al rapporto giuridico di base per facilitarne l'incasso, non continuano ad esistere nonostante l'assunzione privativa del debito causale. La questione può però, in casu, essere lasciata aperta, come pure quella di sapere se sia stata debitamente comprovata l'assunzione da parte di _____ del debito di _____ nei confronti di _____ relativo al cantiere " _____ " di _____

E. 2.2

Infatti, qualora si voglia ammettere che l'art. 182 n. 1 LEF non contempli solo le ipotesi di pagamento, rimessione e dilazione del credito astratto ("Wechselforderung"; in questo senso restrittivo: SchKKom. Lucerna, 22 settembre 1969, in Erwin Brügger, SchKG, schweizerische Gerichtspraxis 1946-1984, Adligenswil 1984, n. 24 ad art. 183; apparentemente nello stesso senso: Bauer, op. cit., n. 11) ma pure l'estinzione del credito causale, presupposto indispensabile della prova rigorosa ("striker Beweis") imposta da questa norma è in ogni caso che non vi sia dubbio sul fatto che il debito causale asseritamente estinto è quello per il pagamento del quale la cambiale è stata emessa e non un altro credito tra le stesse parti (cfr. Obergericht Soletta, 12 giugno 1947, in BISchK 1949, 149). Tale prova può essere portata ad esempio con la produzione di un contratto scritto di emissione della cambiale che menzioni quale causa dell'emissione il rapporto giuridico di base o una ricevuta di pagamento che faccia riferimento alla cambiale. Orbene, nel caso di specie, non vi è agli atti un documento di questo genere. In particolare, il doc. B non fa il minimo accenno alle cambiali poste in esecuzione, né costituisce una ricevuta generale per tutti i debiti di _____ nei confronti di _____, visto che sia lo scritto 16 settembre 1998 che l'allegato si limitano in modo esplicito all'oggetto " _____ ". Certo, sembra risultare dal raffronto dei documenti C, G, H e I che una precedente esecuzione (n. 624748), fondata su una delle cambiali di fr. 50'000.-- del 9 gennaio 1998 (cfr. doc. G), e giunta allo stadio della fissazione dell'udienza di fallimento per il 30 settembre 1998, poi annullata (cfr. doc. I), sia stata ritirata, il 9 aprile 1999 (cfr. doc. H), in seguito all'assunzione di debito di cui al doc. B. Non è tuttavia data la prova rigorosa dell'identità della cambiale sulla quale si fondava l'esecuzione n. _____ con una delle cambiali poste nell'esecuzione in esame. Non è infatti escluso che sia stato emesso, il 9 gennaio 1998, un sesto (o diversi altri) vaglia cambiari di fr. 50'000.-- a dipendenza di un'altra relazione giuridica tra _____ ed _____ che non quella relativa al cantiere " _____ ". Mal si comprende del resto perché _____ o il suo patrocinatore, mentre si è affrettata a far annullare l'esecuzione n. _____, non abbia chiesto la restituzione degli altri quattro vaglia cambiari non posti in esecuzione, né perché queste quattro cambiali, se veramente concernessero la relazione " _____ ", non siano state fatte valere da _____ nella stessa esecuzione, quand'anche già esigibili. D'altronde, il doc. M è un documento di parte che si limita ad attestare lo stralcio dalla contabilità di _____ delle "relative fatture della ditta _____ " (fatture enumerate nello scritto 16 settembre 1998, doc. B), senza specificare che non vi erano altre fatture della stessa ditta contro _____ rimaste impagate. Infine, il doc. N non dimostra altro se non che _____ ha accettato l'offerta, da parte di _____ di assumere il debito di _____ relativo al cantiere " _____ " e intende prevalersene nei confronti di _____

E. 2.3

La questione di sapere se la tesi di _____ sia ammissibile sotto il profilo dell'art. 182 n. 4 LEF, il quale esige solo la semplice verosimiglianza e non la prova rigorosa dei fatti alla base dell'eccezione sollevata dall'escusso, può rimanere aperta, dato che comunque l'escussa non ha depositato l'importo dei vaglia cambiari posti in esecuzione.

E. 3

L'appello 9 ottobre _____ va quindi respinto. Tassa di giustizia e indennità seguono la soccombenza dell'appellante (art. 48, 49, 61 cpv. 1 e 62 cpv. 1 OTLEF). Per i quali motivi, richiamato gli art. 182 LEF e 176 CO, pronuncia: I. L'appello 9 ottobre _____, è respinto. II. La tassa di giustizia del presente giudizio di fr. 525.--, già anticipata dall'appellante, resta a carico di _____, la quale rifonderà _____, fr. 2'500.-- a titolo di indennità. III. Intimazione a: - _____ Comunicazione alla Pretura del Distretto di Lugano, Sezione

E. 5

Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il presidente Il segretario

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.